

Quando la tecnologia ha un cuore: DroneFireSentinel AI protegge la Sardegna e il Mediterraneo

Nato in Sardegna, pronto a proteggere il Mediterraneo e il mondo: DFS AI è la prima sentinella volante capace di prevenire incendi, trovare dispersi, guidare i soccorsi e unire tecnologia e umanità in un solo volo.

SASSARI – In un angolo di mondo dove il profumo della macchia mediterranea si mescola al vento che viene dal mare, nasce una rivoluzione silenziosa destinata a cambiare per sempre il modo in cui affrontiamo le emergenze. Si chiama **DFS AI – Drone Fire Sentinel AI**, ed è un sistema aereo intelligente capace di vegliare sul territorio, anticipare i pericoli e coordinare i soccorsi come nessuno aveva mai fatto prima.

Non è il solito drone. Non è una telecamera che vola. DFS AI è una sentinella che pensa, decide e agisce. Una tecnologia che unisce occhi, cervello e cuore in un unico strumento. Decolla in autonomia, sorvola vasti territori grazie a un sistema di volo intelligente, pattuglia in modo predittivo utilizzando algoritmi di intelligenza artificiale a bordo e trasmette in tempo reale immagini, mappe termiche, percorsi e allerte a una centrale operativa ad alta capacità situata a Sassari. Tutto questo senza dipendere da una rete elettrica o da infrastrutture complesse: le sue basi sono autonome, alimentate da fonti rinnovabili, capaci di ospitare e far ripartire i droni anche in condizioni critiche.

DFS AI nasce per proteggere la Sardegna dagli incendi, ma il suo potenziale va ben oltre. Grazie a un'intelligenza distribuita e a una rete integrata, può adattarsi a ogni tipo di emergenza ambientale o umanitaria. In caso di persone disperse nei boschi, DFS AI può rilevarle con precisione grazie ai suoi sensori termici e visivi. Può identificare sentieri sicuri per i soccorritori, inviare segnali di emergenza captati in mare aperto, suggerire in tempo reale i percorsi di evacuazione o di intervento. Questo sistema non osserva, agisce. E lo fa con tempi di risposta ridottissimi, anche in assenza di rete cellulare o infrastrutture di comunicazione tradizionali.

Il segreto sta in una struttura modulare e adattabile, già declinata in diverse versioni operative. **DFS-SAR AI** è il modulo dedicato alla ricerca e soccorso, in grado di operare in montagna, foresta, in mare o in contesti urbani post-sisma. **DFS-V AI** si occupa della sorveglianza di vulcani attivi e aree geologicamente instabili. Altre versioni sono già in sviluppo per affrontare emergenze industriali, monitoraggio di infrastrutture critiche e supporto nelle missioni umanitarie.

Ma ciò che rende DFS AI una rivoluzione nel panorama delle tecnologie di emergenza è la sua **capacità di comunicare e cooperare**. Il sistema sviluppato da Nexim integra un modulo



di comunicazione proprietario che utilizza reti mobili, canali LORA e satelliti in orbita bassa (LEO). Questo consente a DFS AI di rimanere operativo anche in aree isolate, senza copertura cellulare o durante black-out estesi. Il drone non ha bisogno di inviare i suoi dati a server lontani: l'intelligenza è a bordo, e prende decisioni in tempo reale. Non aspetta istruzioni: le genera.

Tutti i dati raccolti confluiscono in una centrale di elaborazione ad alta capacità situata a Sassari, dove algoritmi predittivi e mappe digitali in tempo reale creano scenari d'intervento ottimizzati. Una risorsa a disposizione di enti pubblici, protezione civile, forze dell'ordine, squadre di pronto intervento e amministrazioni locali. Il sistema è pensato per integrarsi con ciò che esiste già, senza dover reinventare i processi ma potenziandoli, velocizzandoli, rendendoli più sicuri ed efficaci.

La vera forza di DFS AI è la semplicità d'uso: basta una connessione, un tablet o uno smartphone, e ogni operatore può accedere in tempo reale a una mappa dinamica che mostra fiamme, persone, veicoli, percorsi, ostacoli, temperature e pericoli. Tutto in un'unica interfaccia intuitiva. In pochi secondi, DFS AI fornisce una panoramica completa della situazione e suggerisce le azioni più efficaci.

Questa è tecnologia di frontiera, certo. Ma è anche profondamente umana. Perché nasce da chi conosce la fatica dei territori impervi, da chi ha visto il fuoco mangiare la vegetazione, da chi ha vissuto la paura di non sapere da dove iniziare. Nexim, azienda nata in Sardegna e oggi presente anche negli Stati Uniti, ha portato nel mondo le sue competenze nel settore delle telecomunicazioni, delle reti mission-critical e della sicurezza. Ora vuole restituire, con umiltà e determinazione, ciò che ha imparato. E lo fa nel modo più utile possibile: offrendo un alleato tecnologico concreto, accessibile, immediatamente operativo.

DFS AI non ha bisogno di grandi infrastrutture, di centri di comando futuristici, di costi proibitivi. Può essere operativo in ogni regione d'Italia e del Mediterraneo entro poche settimane. Può essere installato in collaborazione con le forze dell'ordine, con i vigili del fuoco, con le protezioni civili, con i comuni, con le regioni. Tutti insieme, perché DFS AI è stato pensato per **unire le forze**, non per sostituirle.

È un sistema che previene, non solo rileva. Che agisce prima, non dopo. Che comunica in ogni condizione, anche quando tutto il resto tace. In un mondo che cambia, in cui i rischi ambientali si moltiplicano e il tempo diventa il vero nemico, DFS AI è un alleato che non dorme mai.

Il futuro non è più una promessa lontana. Con DFS AI, è già decollato.

UFFICIO STAMPA ITALIA

- Alessandra Semino +39 02862244 ufficiostampa@nexim.it